



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

PROVINCIA DI PERUGIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Data 30-03-19

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2019 - APPROVAZIONE DELLE
TARIFFE E DELLE SCADENZE DELLA COMPONENTE TARI**

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 12:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

=====
=====

Campana Luciano	P	ALLEGGRINI VITTORIO	P
PONTANI DANIELE	A	Allegretti Romina	P
Remigi Fabio	P	Tiribuzi Stefano	P
Patrizi Giancarlo	P	Bruni Sergio Joscha	P
Rossi Roberta	A	Onori Gloria	A
Balducci Mirco	P		

=====
=====

Assegnati n. 11, in carica n.11, presenti n. 8, assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Campana Luciano in qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale sign. Canafoglia Valter
- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

Remigi Fabio
Balducci Mirco
Allegretti Romina

- La seduta é Pubblica

IL SINDACO

Illustra la delibera evidenziando che la tariffa TARI subirà un piccolo aumento in relazione al Piano Finanziario.

L'Assessore Patrizi e il Cosnigliere Remigi ribadiscono la necessità di un maggiore controllo sulle voci del piano finanziario.

Premesso che

- l'art. 1, comma 639 e ss, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- l'art. 1, comma 654, della suddetta legge stabilisce che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, devono essere determinate sulla base dei costi risultanti dal piano finanziario, con l'obiettivo di garantire la copertura integrale dei costi del servizio;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, L. 143/2013 *"il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"* e ai sensi del comma 683 *"le tariffe della tassa sui rifiuti devono essere approvate dal consiglio comunale entro il termine previsto da leggi statali per l'approvazione del bilancio di previsione, sulla base dei costi definiti dal piano finanziario;*
- la tariffa di riferimento rappresenta, come specifica l'art. 2 del D.P.R. 158/1999, *"l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali"*, in modo da *"coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
- la Legge di Stabilità per il 2016 è intervenuta sul comma 653 della Legge di Stabilità per il 2014, prevedendo che *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;*
- la delibera di approvazione della proposta del Piano Economico Finanziario 2019 (DGC n. 130 del 12/12/2018) ha specificato le valutazioni circa tali risultanze;
- ai sensi di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo dell'AURI con delibera n. 29 del 25.09.2017, il Piano Economico Finanziario 2019 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI nella seduta del 30/01/2019;

Atteso che:

- dal Piano Finanziario 2019, elaborato e approvato come sopra esposto, per l'anno 2019, l'ammontare dei costi ammonta ad Euro 237.812,81
- l'importo da coprire con la tariffa deve comprendere tutti i costi connessi con il servizio di gestione dei rifiuti urbani e, quindi, anche quelli non direttamente di competenza del VUS spa, che sono stati calcolati in fase di elaborazione del PEF 2019;
- l'art. 1, co. 666 della Legge di stabilità 2014 ha poi fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. 30.12.1992, n. 504, che la Provincia di Perugia ha confermato, con delibera del Presidente n. 245 del 13.12.2018, nella misura del 5%;
- il costo complessivo dei soli servizi relativo all'anno 2019, escluso il tributo provinciale, calcolato con le modalità previste dal D.P.R. 158/1999, risulta pari a € 226.488,36, di cui € 17.487,17 trovano copertura con attività di recupero evasione;
- l'art. 1 co. 655 della Legge di stabilità 2014 legge prevede che *"Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'[articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 febbraio 2008, n. 31](#). Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti."*; per il 2019 è stato preventivato un contributo del MIUR di € 1.043,13, a compensazione della perdita di gettito TARI art. 48 comma 16 DL 189/2016 per Euro 23.983,00 che è stato sottratto dal costo che deve essere coperto con la tariffa, per un costo totale quindi di € 226.488,39;
- tale costo è suddiviso con la seguente proporzione:
 - totale costi **VARIABILI**: € 124.559,00 pari al 55% del totale;
 - totale costi **FISSI**: € 101.929,39 pari al 45,01% del totale.

Atteso che:

- che è stata trasmessa da VUS spa, una relazione tecnica acquisita al protocollo dell'Ente 2018/6373 del 10/12/2018 con la quale sono stati determinati i costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti con analisi dello scostamento rispetto all'anno 2018;

- alla luce di tutto quanto fin qui esposto, è necessario approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019 alle utenze domestiche e non domestiche, sia per la quota fissa che per la quota variabile, entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2019;

Vista, altresì, la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della IUC (Imposta unica comunale), e in particolare:

- il comma 650 in base al quale è stabilito che il tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- il comma 651 secondo il quale il Comune, nella determinazione delle tariffe, tiene conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999;
- il comma 652, il quale introduce indicazioni volte a semplificare la determinazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe;
- comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- il comma 683 il quale attribuisce al Consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità del piano economico-finanziario del servizio stesso;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di stabilità 2019), la quale all'art. 1, comma 1093, ha prorogato fino all'anno 2019 le disposizioni dell'art. 1, comma 652, della Legge di stabilità 2014 in ordine all'applicazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe;

Dato atto che le tariffe vengono elaborate in base al metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99, a copertura integrale del costo del servizio, come determinato in base ai valori risultanti nel Piano finanziario 2019 approvato dall'AURI;

Considerato, inoltre, che:

- da ultimo, l'art.25 del regolamento IUC-Componente TARI, approvato con DCC 30 del 23/07/1914, e modificato con delibera C.C. n. 4 del 27/02/2015, dispone, per il tributo giornaliero, che "La misura tariffaria applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale della TARI, relativa alla corrispondente categoria di attività non domestiche di cui alla tabella allegata al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, maggiorata di un importo percentuale, non superiore al 50% per cento, stabilito in sede di approvazione delle tariffe" con importo minimo di Euro 3,00;

Visti:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 23/07/2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) Componente TARI e s.m.i.;
- il D.P.R. 27.04.1999, n. 158;
- l'art. 42 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il co. 683 della Legge n. 147/2013;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio 2019 - 2021, nelle misure risultanti dal Piano Finanziario per l'anno 2019;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile;

Con voti unanimi

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di determinare e approvare, conseguentemente, le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019, quantificate sulla base dei criteri definiti dal D.P.R. 158/1999:

A) Utenze domestiche

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	PARTE FISSA € x Mq	PARTE VARIABILE €
1	0,80	93,46
2	0,89	130,83
3	1,00	168,21
4	1,06	205,59
5	1,13	271,01
6	1,17	317,74

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti: fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)

B) Utenze non domestiche

		TARIFFE 2019 € x Mq	
Cat.	DESCRIZIONE	fissa	variabile
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,55
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	0,70
3	Stabilimenti balneari, terme e simili	0,39	0,53
4	Esposizioni, Autosaloni	0,31	0,41
5	Alberghi con Ristorante	0,93	1,24
6	Alberghi senza Ristorante	0,53	0,72
7	Case di Cura e Riposo	0,60	0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,68	0,91
9	Banche, Istituti di Credito	0,37	0,44
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,69	0,92
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75	1,00
12	Attività artigianali tipo botteghe	0,62	0,84
13	Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	0,74	0,99
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,74
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	0,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,13	4,19
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,40	3,20
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria	1,19	1,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,70	0,95
20	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	4,12	5,51
21	Discoteche, Night Club	0,99	1,32

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile);

- di stabilire che la maggiorazione di cui all'art. 25 della IUC "tributo giornaliero", è determinata nella misura del 50 per cento con un minimo di 3,00 euro;

- di dare atto che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2019 Finanziario approvato dall'assemblea dei Sindaci dell'AURI;
- Di stabilire che per l'anno 2019 il versamento del tributo in oggetto è effettuato in tre rate aventi scadenze
- di pubblicare la presente deliberazione nel sito *Internet* del Comune di Cerreto di Spoleto e di trasmetterla telematicamente al Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del Portale del federalismo fiscale;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

F.to Il Responsabile del Servizio
Segretario Comunale

Con voti favorevoli nr. 8 su n. 8 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di determinare e approvare, conseguentemente, le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019, quantificate sulla base dei criteri definiti dal D.P.R. 158/1999:

A)Utenze domestiche

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	PARTE FISSA € x Mq	PARTE VARIABILE €
1	0,80	93,46
2	0,89	130,83
3	1,00	168,21
4	1,06	205,59
5	1,13	271,01
6	1,17	317,74

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti: fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)

B)Utenze non domestiche

Cat.	DESCRIZIONE	TARIFFE 2019 € x Mq	
		fissa	variabile
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,55
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	0,70
3	Stabilimenti balneari, terme e simili	0,39	0,53
4	Esposizioni, Autosaloni	0,31	0,41
5	Alberghi con Ristorante	0,93	1,24
6	Alberghi senza Ristorante	0,53	0,72
7	Case di Cura e Riposo	0,60	0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,68	0,91
9	Banche, Istituti di Credito	0,37	0,44

10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,69	0,92
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75	1,00
12	Attività artigianali tipo botteghe	0,62	0,84
13	Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	0,74	0,99
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,74
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	0,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,13	4,19
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,40	3,20
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria	1,19	1,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,70	0,95
20	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	4,12	5,51
21	Discoteche, Night Club	0,99	1,32

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile);

- di stabilire che la maggiorazione di cui all'art. 25 della IUC "tributo giornaliero", è determinata nella misura del 50 per cento con un minimo di 3,00 euro;
- di dare atto che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2019 Finanziario approvato dall'assemblea dei Sindaci dell'AURI;
- Di stabilire che per l'anno 2019 il versamento del tributo in oggetto è effettuato in tre rate aventi scadenze
- di pubblicare la presente deliberazione nel sito *Internet* del Comune di Cerreto di Spoleto e di trasmetterla telematicamente al Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del Portale del federalismo fiscale;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 8 su n. 8 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Responsabile Area Finanziaria

Parere favorevole regolarità tecnica _____

Parere favorevole regolarità contabile _____

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Campana Luciano

IL SEGRETARIO

F.to Canafoglia Valter

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzione di questo Comune a partire dal 09-04-19 e vi resterà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO

li, 09-04-19

F.to Canafoglia Valter

() che è stata comunicata con lettera n. in data alla
Prefettura;

() che è stata trasmessa con lettera n. in data al
Co.Re.Co. :

Cerreto di Spoleto, li

Il Segretario Comunale
F.to Canafoglia Valter

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cerreto di Spoleto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Canafoglia Valter

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.267/2000, è divenuta esecutiva il giorno :

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

() decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. dell'atto
(art. 134, commi 1 e 2, D.Lgs.267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

() avendo il Co.RE.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del , Prot. n. (art. 134, comma 1, D.Lgs.267/2000).

Cerreto di Spoleto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE